



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 10/05/2018 N° 177

OGGETTO: PIANO OPERATIVO, VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE, PROCEDURA DI VAS E VI E ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE - PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno dieci del mese di Maggio dell'anno duemiladiciotto alle ore 14:00.

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
PALLAI SONIA		X
TARQUINI TIZIANA	X	
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO		X
MAZZINI PAOLO	X	
VANNOZZI FRANCESCA		X
SESTINI SILVIA	X	
SBARDELLATI ANDREA	X	

Totale presenti: 6

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno
Dott.ssa Diodorina Valerino

OGGETTO: PIANO OPERATIVO, VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE, PROCEDURA DI VAS E VI E ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE - PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n.40 del 09.02.20106 ed approvato con delibera di C.C. n.32 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 14 del 04.04.2007, ai sensi della L.R.T. 1/2005;
- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n.131 del 18.05.2010 e approvato con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2011 e pubblicato sul BURT n.14 del 06.04.2011, ai sensi L.R.T. 1/2005;
- che successivamente all'adozione dei sopracitati strumenti urbanistici del Comune di Siena, la Regione Toscana ha disciplinato la materia “Norme per il governo del territorio” con la L.R.T. n.65 del 10.11.2014;”
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03/2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;
- che in adempimento della L.R.T. 65 del 10.11.2014, Capo I - Disposizioni transitorie e finali, l'attività pianificatoria del Comune di Siena è da ricondursi all'art. 222;
- che ai sensi del citato art.222 della L.R.T. 65/2014, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della detta legge regionale, i comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato , come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione, inoltre entro i menzionati cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, i comuni sono chiamati ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale;
- che per quanto disposto dall'art. 224 della L.R.T. 65/2014 “*Nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della presente legge, ..., si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC o dal PTCM*”;

Considerato:

- che il Comune di Siena ha individuato con l'elaborato Ruqc3, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 10.02.2015, il perimetro del territorio urbanizzato nel rispetto di quanto disposto

- nel citato art. 224 della L.R.T. 65/2014, norma transitoria;
- che in data 06.04.2016, sono decadute, per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art.55 co. 4 e 5 della L.R.T. 1/2005;
 - che l'Amministrazione Comunale, con delibera di C.C. n.131 del 25.05.2016, ha approvato i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento per la formazione della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi della L.R.T. 65/2014;
 - che con successiva delibera di C.C. n. 195 del 02.08.2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato un documento programmatico contenente i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo denominato "*Siena città nel mondo. Un nuovo strumento urbanistico. Il Piano Operativo comunale: l'occasione per una rigenerazione urbana*";

Rilevato:

- che con disposizione dirigenziale prot. Spec. 224 del 29.09.2016, a firma del Dirigente della Direzione Territorio, è stato nominato l'Arch. Rolando Valentini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura in oggetto;
- che con atto dirigenziale n. 426 del 21.02.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti necessari all'espletamento del procedimento di VAS e VI relativi al nuovo Piano Operativo e alla variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;
- che con atto dirigenziale n. 616 del 13.03.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;
- che con delibera di G.C. n. 107 del 22.03.2017 è stato nominato, ai sensi della L.R.T. 65/2014 e del regolamento DPGR 4/R del 2017, il Dott. Gianluca Pocci, dipendente in ruolo del Comune di Siena, quale Garante dell'informazione e della partecipazione;

Considerato altresì:

- che il nuovo Piano Operativo e la variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale dovranno essere formati ai sensi della L.R.T. 65/2014, conformati/adequati al PIT/PPR e adeguati al PTCP;
- che nel rispetto di quanto sopra, a seguito della consegna della documentazione da parte dei professionisti incaricati, con delibera di G.C. 283 del 10.08.2017 è stato approvato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e la presa d'atto del documento preliminare di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/10;

- che in base all'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R.T. 65/2014, di cui all'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana, sottoscritto in data 16.12.2016, contestualmente all'avvio del procedimento di cui all'art.17 della L.R. 65/2014, per la formazione del Piano operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, è stato comunicato via PEC del 23.08.2018 l'avvio al procedimento di conformazione ed adeguamento degli stessi strumenti, ai sensi del co. 1 dell'art.21 del PIT/PPR;
- che in linea con l'art. 53 della L.R.T. 65/2014, è stato approvato con delibera di G.C. 319 del 14.09.2017 l'accordo che coinvolge la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, l'Amministrazione Provinciale di Siena e il Comune di Siena per l'istituzione di un "Tavolo di sperimentazione disciplinare" finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla L.R.T. 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP;
- che l'accordo per l'istituzione di un "Tavolo di sperimentazione disciplinare" finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla L.R.T. 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP, nel mese di ottobre 2017, è stato sottoscritto dai vari enti interessati;
- che il "Tavolo di sperimentazione disciplinare", nei quattro incontri di lavoro tenutesi in data 23.11.2017, 19.12.2017, 14.02.2018 e 08.03.2018, ha dato inizio ad una attività di ricognizione e verifica degli elaborati grafici del PIT/PPR relativi alle aree vincolate per decreto e delle aree tutelate per legge, rispettivamente ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., approfondendo anche ulteriori aspetti essenziali per la conformazione e adeguamento al PIT/PPR del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale;

Atteso:

- che con atto dirigenziale n. 2296 del 02.11.2017 è stato affidato alla Società MHC – PROGETTO TERRITORIO Società Cooperativa Spin Off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, il servizio di facilitatore per lo svolgimento delle attività di informazione, partecipazione e divulgazione finalizzate all'adozione della variante di aggiornamento del Piano Strutturale vigente, redazione del nuovo Piano Operativo completo del procedimento di VAS;
- che la Società MHC – PROGETTO TERRITORIO, in continuità con le azioni d'informazione e di partecipazioni già avviate preliminarmente all'avvio del procedimento, ha dato seguito al percorso partecipativo e informativo nel rispetto del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato nell'atto di G.C. n.

- 283/2017 di avvio;
- che l'attività del percorso partecipativo è stata alquanto complessa e articolata ed ha riguardato contemporaneamente sia il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici che di VAS nonché del PUMS, coinvolgendo in vari momenti la cittadinanza, i portatori d'interesse, gli amministratori, i progettisti, le associazioni di categorie ecc.. con fasi di informazioni e di partecipazione attiva;
 - che l'attuazione del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione finalizzato alla formazione e adozione del P.O. e della variante di adeguamento del P.S. si è conclusa il 28 febbraio 2018;

Dato atto:

- che in data 23.08.2017 il Comune di Siena ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per l'esame delle ipotesi di trasformazione non residenziali esterne al perimetro del territorio urbanizzato art. 224;
- che la Regione Toscana con lettera in atti al prot. 13579 del 08.02.2018 ha comunicato la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 per il giorno 23.02.2018 e a trasmesso il relativo verbale in data 08.03.2018 in atti al prot. 22340;
- che nell'occasione della Conferenza di Copianificazione fu anticipata la volontà da parte della Regione Toscana di deliberare un atto di Giunta Regionale, nella forma di circolare esplicativa, al fine di fornire chiarimenti in merito alla possibilità di redigere i nuovi strumenti di pianificazione non più sulla base della normativa transitoria di cui all'art. 224 della L.R.T. 65/2014 ma a partire dalla definizione del perimetro del territorio urbanizzato sulla base dell'art. 4 della stessa legge regionale;

Tenuto conto:

- che in data 03.04.2018 con Delibera di Giunta Regionale n. 327 è stata approvata la Circolare interpretativa avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alla disciplina di cui all'articolo 228 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio);
- che la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative in data 06.04.2018, a seguito dell'emanazione della Circolare citata, ha trasmesso il proprio contributo all'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo ad altro Comune della regione - che si trova in una situazione simile a quella del Comune di Siena - nel quale la Regione, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si esprime nei seguenti termini "(...)

preso atto che il riferimento per l'individuazione del Territorio Urbanizzato è costituito dal Piano Strutturale vigente in linea con quanto previsto dall'art. 224, in considerazione della necessità di procedere entro il 2019 all'avvio del PS con i contenuti di cui all'art. 4 della legge regionale, si evidenzia l'opportunità che l'amministrazione, nell'elaborazione del nuovo P.O., utilizzi come riferimento per la definizione del territorio urbanizzato i criteri di cui all'art.4 commi 3, 4 e 5. A tal proposito si chiarisce che, laddove si renda necessario, è possibile procedere, contestualmente all'adozione del nuovo P.O., all'adozione della variante al PS vigente che sia strettamente necessaria e funzionale alla coerenza fra i cui strumenti di pianificazione, fermo restando l'obbligo di procedere all'avvio del procedimento del nuovo PS entro i termini stabiliti dall'art.222.”;

- che, in sintesi, tale Circolare, come conferma il contributo inviato dalla Regione Toscana per l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo di altro Comune, renderebbe possibile, per i procedimenti riguardanti i Piani Operativi anche in assenza di variante generale al P.S. o di nuovo P.S., impostare le previsioni del Piano Operativo tenendo conto del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014 in luogo del perimetro assunto in via transitoria ai sensi dell'art. 224 della stessa legge regionale;
- che questa possibilità potrebbe, per il Comune di Siena, produrre i seguenti vantaggi:
 - poter procedere all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato sulla base dell'art. 4 e delle indicazioni derivate dagli Abachi delle Invarianti del PIT/PPR (in particolare valori e opportunità, criticità e obiettivi specifici della terza invariante), consentendo un più pertinente svolgimento del lavoro del tavolo di sperimentazione disciplinare di cui all'Accordo sopra richiamato, come auspicato dalla Soprintendenza, riconducendo le previsioni del Piano Operativo al perimetro che costituirà il riferimento del nuovo Piano Strutturale di cui dovrà essere avviato il procedimento entro il novembre del 2019;
 - poter costituire , attraverso lo sviluppo del tavolo di sperimentazione disciplinare, un modello per la conformazione degli strumenti urbanistici e territoriali dei comuni capoluogo di Provincia in Toscana al PIT/PPR;
- che così facendo si semplificherebbe molto la fase transitoria che si determina ogni volta che si forma un nuovo strumento, riducendo al minimo i motivi di contrasto per la cosiddetta “doppia conformità”;
- che inoltre, tale possibilità, nella redazione del Piano Operativo, potrebbe tradursi in una opportunità per migliorare sensibilmente gli effetti del processo pianificatorio del

nostro territorio in piena coerenza con la L.R.T. 65/2014 e con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

Visto:

- che in data 27.02.2018 è stato redatto il verbale della sospensione dell'attività di pianificazione dei professionisti incaricati, ognuno per le varie competenze, in modo che l'Amministrazione Comunale possa valutare compiutamente le opportunità positive e le eventuali modifiche degli attuali scenari della pianificazione urbanistica del territorio comunale derivanti da quanto anzi descritto, in una logica sempre dichiarata di anticipazione del nuovo Piano Strutturale;

Precisato:

- che in vista dell'approssimarsi del termine conclusivo (10.06.2018) del mandato dell'attuale Amministrazione Comunale è stata effettuata una ricognizione dello stato di fatto delle attività svolte e del lavoro prodotto sino ad oggi dai professionisti incaricati per la redazione del nuovo Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, procedura di VAS e VI oltre all'attività di Informazione e Partecipazione;
- che da tale ricognizione è stata composta la seguente documentazione:
 - Elaborati consegnati dall'Arch. Roberto Vezzosi Capogruppo del Raggruppamento temporaneo in data 24.04.2018 prot. 35939:
 - o Relazione illustrativa dello stato di avanzamento dei lavori per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale
 - o Allegati:
 - Relazione agroforestale e tavola dell'Uso del suolo agroforestale
 - Prime analisi del sistema della mobilità e proposte preliminari per la compatibilità fra le previsioni di piano e sistema della mobilità urbana
 - o Per la parte geologica, sismica, idraulica:
 - Tavole scala 1:10.000/1:5.000:
 - B09/01 Carta Geologica (I,II,III,IV)
 - B09/02 Carta Geomorfologica (I,II,III,IV)
 - B09/03 Carta delle aree allagabili (I, II, III, IV,V)
 - B09/04 Carta Idrogeologica (I, II, III, IV)
 - B09/05 Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (I, II, III, IV)
 - Carta geologico-tecnica (tavole 1,2,3,4,5,6)

Carta delle sezioni geologico - tecniche (tavola unica)

Carta delle indagini (tavole 1,2,3,4,5,6)

Carta delle frequenze naturali dei depositi (tavole 1,2,3,4,5,6)

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (tavole 1,2,3,4,5,6)

tavole scala 1:10.000:

C03/01 Carta delle Aree a Pericolosità geologica (I, II, III, IV)

C03/02 Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (I, II, III, IV)

C03/03 Carta delle Aree a Pericolosità sismica locale (I, II, III, IV)

C03/04 Carta della sensibilità degli acquiferi (I, II, III, IV)

B09.1 Relazione geologica

B09.2.1 Relazione idrologico - idraulica

B09.2.2 Allegati modelli idraulici

B09.3.1 Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello

B09.3.2 Schede indagini sismiche

- Elaborati consegnati in data 08.05.2018 prot. 39516 dall'Arch. Fabrizio Cinquini - Capogruppo del Raggruppamento temporaneo di concorrenti : TERRE.IT di Sarnano (MC) per la parte di VAS e VI:
 - o rapporto ambientale di vas parte I – stato delle risorse
 - o allegati grafici e cartografici al suddetto rapporto ambientale;
 - o relazione sullo “stato di avanzamento dei lavori”;
- Elaborati consegnati in data 08.05.2018 prot. 39535 dall'Arch. Massimo Carta capogruppo della società MHC-Progetto territorio per la parte del percorso partecipativo:
 - o Relazione Conclusiva – Fase di Informazione, Ascolto e partecipazione attiva preliminare all'adozione del P.O. e variante per l'aggiornamento del PS, VAS e Piano Urbano della Mobilità del Comune di Siena;
- che il Servizio Urbanistica ha verificato la completezza degli elaborati prodotti e per la parte geologica, sismica, idraulica, stanno procedendo all'esame dettagliato degli stessi per la successiva fase di richiesta di pareri degli enti competenti;

Ritenuto:

- che detta documentazione possa costituire parte integrante del quadro conoscitivo e supporto dell'atto d'indirizzo che la prossima amministrazione intenderà assumere per

l'adozione del nuovo P.O. e della variante di aggiornamento del PS anche alla luce dei chiarimenti prodotti dalla delibera G.R.T. 327 del 03.04.2018 e delle opportunità da essa offerte, prima non previste;

– che il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche Centro Storico (LFU 13,14,15) e Propaggini Zona Nord (LFU 2,3,21,22) redatto dal Servizio Urbanistica e approvato con delibera di C.C. n. 40 del 27.02.2018, costituisce, ai sensi del co. 6 dell'art. 95 della L.R.T. 65/2014, parte delle disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano del nuovo Piano Operativo;

Visto l'atto d'indirizzo, adottato con delibera di C.C. n.131 del 25.05.2016, per l'avvio del procedimento per la formazione della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi della L.R.T. 65/2014;

Visto il documento programmatico contenente i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo denominato “Siena città nel mondo. Un nuovo strumento urbanistico. Il Piano Operativo comunale: l'occasione per una rigenerazione urbana”, adottato delibera di C.C. n. 195 del 02.08.2016;

Vista la delibera di G.C. n° 283 del 10/08/2017 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 del Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale e presa d'atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010;

Vista la L.R.T. 65/2014;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 327 del 03.04.2018 con la quale è stata approvata la circolare di chiarimenti in merito alla disciplina di cui all'articolo 228 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio);

Vista la documentazione ricognitiva dello stato di fatto sino ad oggi prodotto dai professionisti incaricati per la redazione del nuovo Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, procedura di VAS e VI oltre all'attività di Informazione e Partecipazione;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente della Direzione Territorio, in ordine alla regolarità tecnica:

Visto altresì:

la Legge 1150/1942;

il D.Lgs. 42/2004;

il D.Lgs 82/2005;

il D.Lgs 33/2013;

la Legge Regionale Toscana n. 65/2014 e s.m.i.;

la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.mi.;

la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015 ;

il D.P.G.R. 53/R/2011;

il DPGR n.4/R/2017;

il DPGR n.32/R/2017;

l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

inoltre la delibera di G.C. 319 del 14.09.2017 che approva l'accordo tra la Regione Toscana, la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Amministrazione Provinciale di Siena e Comune di Siena* per l'istituzione del "Tavolo di sperimentazione disciplinare" *in linea con le disposizioni dell'art. 53 della LRT 65/2014*;

il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di prendere atto della documentazione prodotta alla data del presente atto dai professionisti incaricati per la redazione del nuovo Piano Operativo e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, procedura di VAS e VI oltre all'attività di Informazione e Partecipazione come elencata di seguito e che rimane depositata in atti :
 - Elaborati consegnati dall'Arch. Roberto Vezzosi Capogruppo del Raggruppamento temporaneo in data 24.04.2018 prot. 35939:
 - o Relazione illustrativa dello stato di avanzamento dei lavori per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale
 - o Allegati:
 - Relazione agroforestale e tavola dell'Uso del suolo agroforestale

- Prime analisi del sistema della mobilità e proposte preliminari per la compatibilità fra le previsioni di piano e sistema della mobilità urbana
- o Per la parte geologica, sismica, idraulica:
 - Tavole scala 1:10.000/1:5.000:
 - B09/01 Carta Geologica (I,II,III,IV)
 - B09/02 Carta Geomorfologica (I,II,III,IV)
 - B09/03 Carta delle aree allagabili (I, II, III, IV,V)
 - B09/04 Carta Idrogeologica (I, II, III, IV)
 - B09/05 Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (I, II, III, IV)
 - Carta geologico-tecnica (tavole 1,2,3,4,5,6)
 - Carta delle sezioni geologico - tecniche (tavola unica)
 - Carta delle indagini (tavole 1,2,3,4,5,6)
 - Carta delle frequenze naturali dei depositi (tavole 1,2,3,4,5,6)
 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (tavole 1,2,3,4,5,6)
 - tavole scala 1:10.000:
 - C03/01 Carta delle Aree a Pericolosità geologica (I, II, III, IV)
 - C03/02 Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (I, II, III, IV)
 - C03/03 Carta delle Aree a Pericolosità sismica locale (I, II, III, IV)
 - C03/04 Carta della sensibilità degli acquiferi (I, II, III, IV)
 - B09.1 Relazione geologica
 - B09.2.1 Relazione idrologico - idraulica
 - B09.2.2 Allegati modelli idraulici
 - B09.3.1 Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello
 - B09.3.2 Schede indagini sismiche
- Elaborati consegnati in data 08.05.2018 prot. 39516 dall'Arch. Fabrizio Cinquini - Capogruppo del Raggruppamento temporaneo di concorrenti : TERRE.IT di Sarnano (MC) per la parte di VAS e VI:
 - o rapporto ambientale di vas parte I – stato delle risorse
 - o allegati grafici e cartografici al suddetto rapporto ambientale;
 - o relazione sullo “stato di avanzamento dei lavori”;
- Elaborati consegnati in data 08.05.2016 prot. 39535 dall'Arch. Massimo Carta capogruppo della società MHC-Progetto territorio per la parte del percorso partecipativo:

- Relazione Conclusiva – Fase di Informazione, Ascolto e partecipazione attiva preliminare all’adozione del P.O. e variante per l’aggiornamento del PS, VAS e Piano Urbano della Mobilità del Comune di Siena;
2. di stabilire che detta documentazione potrà costituire parte integrante del quadro conoscitivo e supporto dell’atto d’indirizzo della nuova amministrazione, alla quale si rimanda l’adozione del nuovo P.O. e della variante di aggiornamento del P.S. anche alla luce dei chiarimenti prodotti dalla delibera G.R.T. 327 del 03.04.2018, come già descritto in premessa;
 3. di confermare l'avviato “Tavolo di sperimentazione disciplinare” finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla L.R.T. 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP, in base all'accordo siglato nel novembre 2017 con la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e l'Amministrazione Provinciale di Siena e il Comune di Siena;
 4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO
Dott. Valentini Bruno
